



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

On. Mauro Buschini

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: bando RL a tutela della zootecnia.

PREMESSO CHE la Regione Lazio con determinazione G04262 del 15/4/2020 ha approvato un bando pubblico per l'attuazione delle prime misure urgenti a sostegno delle aziende agricole del settore della produzione del latte bovino e bufalino;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 31 marzo 2020, n. 136, così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale del 7 aprile 2020, n. 167, con la quale si provvede, in relazione all'emergenza per il Covid-19, ad individuare le prime misure a sostegno delle aziende agricole del settore florovivaistico e della produzione di latte bovino e bufalino, stanziando a tale scopo, sul capitolo B11911, sull'esercizio 2020, € 10.000.000,00, di cui € 5.000.000,00 per il settore della produzione del latte bovino e bufalino;

CONSIDERATO CHE L'art. 1 del presente bando precisa che:

“L'epidemia di COVID-19 costituisce una grave emergenza sanitaria ma anche un durissimo colpo per l'economia italiana. Le diverse misure di contenimento adottate dallo Stato, come le misure di distanziamento sociale, le restrizioni degli spostamenti, la quarantena e l'isolamento, hanno un impatto immediato sia sul versante della domanda che dell'offerta e penalizzano le imprese che si trovano a far fronte a una grave mancanza di liquidità. La Commissione Europea, con COM(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 concernente il “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, ha stabilito che, nel rispetto dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE, gli aiuti temporanei di importo limitato alle imprese che si trovano di fronte a un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità costituisce una soluzione adeguata, necessaria e mirata nelle attuali circostanze.”



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Il presente bando è volto a fornire una tempestiva risposta alle imprese con problemi di liquidità correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto dalla Deliberazione della Giunta regionale del Lazio del 31 marzo 2020, n. 136, così come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale del Lazio del 7 aprile 2020, n. 167."

ATTESO CHE da più di duemila anni le greggi di pecore che pascolano liberamente nelle campagne del Lazio producono il latte da cui viene ricavato il pecorino che rappresenta un fiore all'occhiello della nostra tradizione gastronomica;

CHE il suddetto formaggio oltre a rappresentare uno dei prodotti tradizionali del nostro territorio vanta, tra l'altro un trend di crescita sul mercato del 30%;

CHE va menzionata la proposta del Presidente del Consorzio di tutela del Pecorino Romano Dop, Salvatore Palitta, che ha devoluto, in questo momento di particolare difficoltà e urgenza dovuta al Coronavirus, gran parte del pecorino a breve stagionatura alla Croce Rossa Italiana, da destinare alle fasce più deboli del proprio territorio sardo;

ATTESO che i piatti tradizionali della cucina romana e laziale sono basati sull'uso del formaggio pecorino;

CHE sono molti i giovani che hanno rivalutato, vista la crisi nel mondo del lavoro, la produzione di allevamento di ovini e il settore dell'agricoltura, dando vita a numerose attività imprenditoriali agricole sul territorio laziale.

CHE proprio i ragazzi che, mantenendo alta la passione per la tradizione del nostro territorio e riscoprendo gli antichi mestieri che realizzano con dedizione senza limiti e spirito di sacrificio, devono essere supportati soprattutto in questo momento di emergenza con atti concreti da parte delle istituzioni;

CHE risulta evidente, in questo momento di emergenza Covid, che le aziende agricole produttrici di latte ovino e caprino non hanno avuto un mercato florido, soprattutto nelle aree interne, dove è mancato tutto il commercio di Pasqua a causa dell'impossibilità di circolazione;

CHE nel bando indicato in premessa non risulta essere stato menzionato un intervento per la difesa e l'aiuto della produzione relativa al settore della pastorizia;



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*



TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per chiedere:

- 1) che misure si intendano adottare per aiutare le numerose aziende agricole che si occupano della produzione di latte ovino e caprino e che rappresentano una buona parte del settore produttivo laziale;
- 2) il motivo per il quale il settore della pastorizia sia stato escluso dal bando in premessa.

Chiara Colosimo